

Cantiere Marano 2012

Il progetto “**Cantiere Marano 2012**”, nato un anno fa per volontà del Partito Democratico e di tutto il centro-sinistra maranese, conclude la sua prima fase indirizzata alla formazione politico-amministrativa dei nostri concittadini.

In diversi incontri pubblici si sono analizzati, con degli esperti, tutti i vari settori che rientrano nella gestione di un comune: **urbanistica, servizi sociali, bilancio, settore ambiente, lavori pubblici** ecc. Con il prossimo anno scatterà il **secondo stadio** di implementazione del progetto, che mirerà all’elaborazione condivisa di idee innovative utili per la redazione del programma elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative.

Il Partito Democratico ringrazia tutti i maranesi che hanno partecipato alle serate, **ed allarga l’invito a tutti coloro che fossero interessati a portare il proprio contributo per pensare e creare una Marano migliore.**

Crisi di Governo

In due anni la maggioranza è passata da più cento a zero.

I dati di fatto che rimangono dopo il voto del 14 dicembre.

Il governo di Silvio Berlusconi ha ottenuto la fiducia con **tre voti di differenza**. Il calciomercato è stato vergognoso. Detto questo, i fatti nudi e crudi sono cinque.

Il primo fatto: Berlusconi ha resistito a questo assalto (anche se con una strategia vergognosa).

Il secondo fatto: ha resistito, ma con tre soli voti di maggioranza, mentre all’inizio della legislatura ne aveva quasi cento, ed inoltre nei voti della maggioranza sono contati anche ministri, sottosegretari e altri. Così non potrà andare lontano, come si vedrà presto.

Il terzo fatto: il centrodestra nato dall’incontro tra la Forza Italia e An non esiste più. La destra è esplosa.

Il quarto fatto: il Partito Democratico ha seguito la propria strategia, ha presentato un gruppo unito al voto (presenti i 206 deputati e tutti hanno votato la sfiducia)

ed ha dimostrato di essere il perno indiscutibile di qualsiasi governo alternativo a Berlusconi.

Il quinto fatto: l’Udc ha resistito alle lusinghe, il Fli ha perso qualche pezzo, l’Idv ha visto due dei suoi cedere alla sirena berlusconiana. Ma nel complesso le opposizioni sono diventate più ampie e la maggioranza è calata.

Così è finito il primo round. E subito è cominciato il secondo. Silvio Berlusconi ha aperto all’alleanza con l’Udc di Casini e annunciato un rimpasto di governo. La Lega anche ha aperto ad una eventuale alleanza con l’Udc. L’Udc ha respinto le avances al mittente. E tutti sanno che al primo voto in Parlamento il governo rischia di andare sotto di nuovo.

Insomma, **il governo è morto** a causa del proprio fallimento e della propria incapacità nell’affrontare i problemi del paese.

E il Pd, anche se il vivace dibattito interno a volte ne offusca visibilità e peso, è stato condotto da Pier Luigi Bersani al centro del ring. Pronto a dare il proprio contributo ad un **governo di responsabilità nazionale** che riformi la legge elettorale, affronti l’emergenza lavoro, delle famiglie e delle imprese, così come è pronto a fare un’opposizione durissima nel caso in futuro nascesse un nuovo governo con un diverso centrodestra, così come è pronto a combattere per vincere nel caso di elezioni.

Novità da Marano?

*Questa è la domanda che ci viene spesso rivolta dagli amministratori dei Comuni a noi vicini. E' infatti totalmente **scomparsa** qualsiasi influenza maranese nelle iniziative che caratterizzano l'attività sovracomunale.*

Per quanto riguarda i finanziamenti sta succedendo l'esatto contrario di quello che era stato **promesso dal Senatore Franco** durante la campagna elettorale.

Disse: "Se l'amministrazione comunale appartiene allo stesso schieramento di quella provinciale, regionale, nazionale arriveranno molti contributi". Finora abbiamo visto solo briciole: anzi i trasferimenti sono stati **tagliati**. Nonostante i "**falsi federalisti**" della Lega Nord siano al Governo, più o meno ininterrottamente, dal 1994, il Comune di Marano ha visto ridurre i **trasferimenti** dello Stato, **dal 2002 al 2009, del 23,83%**.

In realtà i finanziamenti possono arrivare solo se ci sono **idee** che li attirano. L'attività, invece, della attuale amministrazione Nardello è stata caratterizzata dalla volontà di distruggere quanto fatto in passato, senza poi la capacità di fare proposte alternative.

A dire il vero l'attuale Sindaco è stato soprattutto impegnato a mediare le tensioni esistenti all'interno della sua coalizione: il gruppo consigliere di maggioranza si è spaccato in due tronconi per poi ritornare unito, sono stati sostituiti gli assessori al bilancio e ai lavori pubblici. Possiamo prendere esempio dalle **due iniziative** più importanti degli ultimi **3 anni**: l'acquisto dei magazzini comunali e l'approvazione del PAT.

I magazzini comunali di via Canova sono stati approvati con il **voto favorevole di 8 consiglieri comunali su 17** (gli altri di maggioranza erano assenti o astenuti... chissà perché!).

Il PAT è stato approvato con tre anni di ritardo solo dopo le **dimissioni di un assessore politicamente "ingombrante"** (non occorre fare il nome...).

In sintesi:

1 – **viabilità in via Stazione, progetti approvati modificati e abbandonati.**

2 – **viabilità in via San Fermo e Santa Maria**, progettata durante l'amministrazione Rizzato **dall'ufficio tecnico comunale**: stralciato tutto ed assegnato nuovo incarico a professionisti privati per una nuova progettazione. **Tutto fermo;**

3 – **passaggio da via Santa Maria e via Pietro Berto, realizzato dai privati, tutto fermo** nonostante l'impe-

gno dell'attuale Assessore ai lavori pubblici.

4 – parcheggio in via San Lorenzo (con la conseguente mancata realizzazione del parco per la Scuola Materna) realizzato (**nonostante 600 firme contrarie**) ma **inutile** perché l'ambulatorio promesso **non si realizzerà mai** (non è presente nei piani della ULSS 4).

5 – nella primavera 2007 il Comune di Marano ricevette dalla ULSS 4 un premio di **euro 7.500 per la realizzazione di un percorso protetto da via Matteotti alle Scuole, non realizzato.**

6 – **accordo con la Provincia** che doveva realizzare degli arredi nelle rotonde all'inizio a alla fine di Viale Europa, **non realizzati.**

7 – **sistemazione delle rotonde di via Venezia e don Michelazzo** da parte della provincia, **zero.**

8 – **progetto Piazza, sparito.**

9 – **prolungamento via Don Michelazzo**: sembra nessuno si renda conto di che entità di traffico verrà convogliata quando sarà operativo l'ospedale nuovo e l'ambito di cava 5 (il più grande della provincia!).

Non è difficile prevedere che l'attività amministrativa, fino al 2012, sarà caratterizzata dal "tirare a campare".

E i maranesi stanno a guardare.



A tutti i maranesi
l'augurio di un
felice Natale e
un 2011 ricco di
soddisfazioni.

Auguri

Scrivici:

marano@iodemocratico.it

Seguici su Internet:

blog.iodemocratico.it/marano